

L'opzione DELLA TRATTATIVA

La conciliazione (A.D.R.) è una figura importata dal mondo anglosassone, consente alle parti una trattativa che evita la causa. Parla Tania Borsi, avvocato giuslavorista e conciliatore

GIULIA MASSINI

L'attività dell'avvocato Tania Borsi si concentra nella consulenza alle aziende in materia giuslavoristica, previdenziale e contrattuale, campi in continua evoluzione normativa. Assistere le aziende nella complessa materia di gestione e amministrazione del personale, significa affiancarle nella redazione dei contratti più adatti alle varie figure professionali, nella gestione dei conflitti nei rapporti di lavoro, nella soluzione del contenzioso con gli enti previdenziali. Una selva di strategie possibili, per orientarsi nella quale le aziende necessitano di consulenza continua e specializzata: è questo il ruolo del legale giuslavorista per Tania Borsi.

Avvocato Borsi, quale è stata la sua formazione, nell'ottica di consulenza alle aziende?

«Ho collaborato per anni con l'Università di Ferrara, cattedra di diritto del lavoro, per approfondire e studiare diritto del lavoro e previdenziale, e, per ampliare le mie competenze, ho anche seguito corsi di approfondimento in materia di contrattualistica internazionale. Tale aspetto sarà sempre più importante per le imprese che vogliono stare al passo con i tempi. Ho conseguito anni fa un diploma di specializzazione in Advanced International Legal Studies rilasciati dalla Golden Gate University of S.Francisco e ho frequentato un corso sui contratti internazio-

nali presso l'Università di Bologna, 'Summer School in International Commercial Contracts'. Soddisfatta di questa esperienza, ho seguito anche un corso presso la City University of London, 'Legal English for Italian Lawyers', per perfezionarmi nella redazione di contratti internazionali e potere compiutamente assistere le aziende in materia giuslavoristica e commerciale».

In cosa consiste il titolo di "conciliatore"? È in contrasto con la professione di avvocato?

«La Conciliazione così intesa è una figura mutuata dal mondo anglosassone e serve a cercare una soluzione rapida alle controversie in materie civili e commerciali che sorgano tra imprese, tra imprese e privati e tra persone fisiche. È una opportunità in più per chi non voglia incorrere in lunghe e complesse azioni giudiziarie. Si configura in una serie di incontri "a tavolino", in cui il conciliatore aiuta le parti con sforzo potremmo dire "maieutico" nell'incontro delle reciproche posizioni. Una volta raggiunto l'accordo, generalmente in tempi molto rapidi, questo è vincolante per le parti, ma qualora ciò non avvenga, non resta preclusa l'alternativa giudiziaria. La conciliazione è un altro modo di



L'avvocato Tania Borsi di Ravenna. Prima di esercitare ha collaborato con l'Università di Ferrara, alla cattedra di diritto del lavoro

ragionare, non per "stravincere ad ogni costo", ma per raggiungere un buon risultato nel più breve tempo possibile, mantenendo bene in vista quale è il vero obiettivo di ogni parte».

È una figura a metà tra l'avvocato ed il Giudice?

«A differenza del Giudice, il Conciliatore non emette sentenze o lodi arbitrali, bensì aiuta a formulare accordi, e comporre vertenze, spesso senza nemmeno entrare nel merito del problema di diritto. Si lavora più sulla psicologia e sulla comunicazione, che non sul puro diritto. È una opzione ancora poco diffusa in Italia in cui la litigiosità è molto forte, ma è già una realtà effettiva negli Stati Uniti da circa trent'anni».

Avvocato Tania Borsi
Via Valitutti, 78
48100 Ravenna
Tel. 0544 27.04.07
Fax 0544 27.25.73
avv.borsi@studiolegaleborsi.it